

LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI

Cenni storici su UNIX e la shell; filesystem e primi comandi

fabio.rossi@unipg.it

075 5855005

Unix

- Unix è una “*famiglia*” di Sistemi operativi [multitasking](#) e [multiuser](#) che deriva dall'originale *AT&T Unix*
- Lo sviluppo di *AT&T Unix* iniziò nel '69 al *Bell Labs research center* ad opera di [Ken Thompson](#), [Dennis Ritchie](#) ed altri
- Nel tempo si è cercato di standardizzare le varie release/varianti: [POSIX](#), [SUS](#), [The OpenGroup](#), etc. (cfr anche [qui](#))



Unix : concetti base

- *multitasking* e *multiuser*
- File system gerarchico (unica *root*)
- Formato di memorizzazione dei file semplice (*plain text*)
- I *device* e diversi strumenti per l'*IPC* sono “trattati/mostrati” come file
- concepito per essere adatto a supportare un gruppo di sviluppatori che lavorino insieme
- Tante semplici utility che possono essere combinate insieme (pipe line) per svolgere compiti molto meno semplice

Linux

- *Linux* è un «discendente/derivato» di *Unix*
- E' una famiglia *open-source* di sistemi operativi *Unix-like*
- basato sul kernel di *Linux* rilasciato per la prima volta nel 1991 da *Linus Torvalds*
- Sarebbe corretto in realtà parlare di sistema operativo [GNU/Linux](#)
- *POSIX* compatibile ([più o meno](#)...) ma non *POSIX-certified*
- Per chi è interessato ad approfondirne la [storia](#)...

Linux

- Varie distribuzioni
- *Debian, Ubuntu, RedHat, Fedora, Mint, etc.*
- segnalo [questa introduzione](#) di *The Linux Documentation Project*

macOS

- Un «gruppo» di sistemi operativi *Apple*
- Sistema proprietario
- Da tempo sono *Unix-like*, ma soprattutto [Unix certified](#) (da *The Open Group*)
- Processori: inizialmente *PowerPC*, poi dal 2006 *Intel*, poi dal 2020 processori *64-bit ARM-based Apple M1*
- recentemente (giugno 2022) *Apple* ha presentato il chip *M2*, un'evoluzione di *M1*

Voi siete troppo giovani...



Da [Geeksforgeeks.org](https://www.geeksforgeeks.org)

- **Terminal :**

A terminal is a text input and output environment.

A terminal window, also known as a terminal emulator, is a text-only window that emulates a console in a graphical user interface (GUI).

- **Console :**

A console is a physical terminal; an instrument panel containing computer controls. A console is a type of terminal.

- **Shell :**

Shell stands for the command-line interpreter. A shell is a program that processes commands and outputs the results. A shell is a layer that sits on top of the kernel: 1) It interprets and processes the commands entered by the user. Unlike users, the shell has access to the kernel. Users can only gain access to the kernel by using a shell and entering commands (i.e. running programs). System calls are used by programs to gain access to kernel functionality. The system API is made up of all system calls.

Unix: autenticazione

- UNIX è multiutente
- ogni utente ha una *login*, una *password* e una *home directory* dove salvare i propri file
- Esiste un utente «privilegiato» che è **root** (amministratore del sistema)
- L'utente gestisce i permessi sui suoi file/cartelle
- Gli utenti possono essere aggregati in gruppi per definire privilegi comuni sui file/cartelle

Cos'è una *shell*

- E' l'interfaccia tra il sistema operativo e l'utente. Permette di eseguire i programmi installati nel sistema ed offre anche funzionalità simili ad un linguaggio di programmazione per automatizzare le operazioni da eseguire nel sistema
- Linea di comando
 - Bash, csh, ksh, prompt di MS/DOS, etc.
- Grafiche (GUI)
 - GNOME, KDE, Explorer, etc.

BASH

Shell



Comandi di sistema o built-in e applicazioni dell'utente



System Calls



Sistema Operativo

BASH

- Un normale programma che gira in spazio utente
- Espone il cosiddetto '*prompt*' e attende che l'utente inserisca una '*linea di comando*'
- Interpreta ed esegue la linea di comando
- Attende un'altra linea di comando
- Termina col comando `exit` o EOF (Ctrl+d)

BASH: (breve storia da [Wikipedia](#))

- *Bash is a Unix shell and command language written by [Brian Fox](#) for the GNU Project as a free software replacement for the Bourne shell.*
- *The shell's name is an acronym for Bourne Again Shell*
- *First released in 1989, it has been used as the default login shell for most Linux distributions.*
- *Bash also was the [default shell in all versions of Apple macOS](#) prior to 2019*



BASH: risorse

- Advanced Bash-Scripting Guide

da *The Linux Documentation Project* (tldp.org). Di Mendel Cooper

- Bash Reference Manual

da *GNU* ('GNU's Not Unix'). [Gnu.org](http://gnu.org)

- *man bash ... dalla bash...*

- altre (buone) slide da *Internet* dall'[Univ. di Pisa](http://Univ.diPisa)

BASH: prompt

- Il prompt è una stringa di caratteri con cui la shell segnala all'utente di essere in attesa di un comando
- Solitamente è:

fabio@fabioipc:/usr/lib/binfmt.d\$

username

nome host

path corrente

livello di privilegio utente

P.S.:

nome host: da non confondere con nome di dominio

path corrente: ogni applicazione ha in ogni istante una directory di default

livello di privilegio: '#' per root e '\$' per gli altri

Perché mai usare una shell testuale?

- Ormai tutti i sistemi *Unix* hanno un'interfaccia grafica: perché usare i comandi in linea?
- Alcuni motivi:
 - per capire come funziona 'sotto'
 - per avere il massimo controllo sui comandi eseguiti e poter sfruttare tutte le opzioni a disposizione
 - perché vogliamo poter configurare le distribuzioni
 - perché i comandi *Unix* sono stati progettati per questo tipo di interfacce
 - perché una volta imparati sono più veloci e flessibili
 - perché sono veloci ed accessibili da remoto
 - perché sono sicuro di poter lavorare (una shell testuale l'avrò sempre, quella grafica forse...)
 - potrei non aver accesso all'interfaccia grafica
 - perché potrei avere un *HW* obsoleto e poco performante
 -

Perché mai usare una shell testuale?

- Un esempio:
 - devo cercare dove è definita la variabile **MAXINT** in una directory che contiene 390 file ***.h** (**/usr/include**)
 - soluzione possibile:
grep MAXINT /usr/include/*.h
 - risultato:
values.h:#define MAXINT INT_MAX

BASH: singoli comandi

- Due categorie di comandi: *esterni* ed *interni*
 - ***Esterni***: eseguibili registrati nei supporti di memorizzazione (dischi, DVD, USB pen, etc.). Comprendono programmi per: manipolare file e directory, gestire i processi, utility varie, etc.
 - ***Interni***: riconosciuti ed eseguiti direttamente dalla shell. Comprendono anche i costrutti della *Bash* per lo *scripting*. Il comando (interno) **help** ne fornisce la lista

BASH: variabile \$PATH

- Quando diamo un comando (esterno) dove è memorizzato l'eseguibile corrispondente?
Comando **which**
- E dove viene cercato nei filesystem? Variabile di ambiente ***PATH***
- Comando **help variables**
- Comandi **env, printenv, set**, etc.

BASH: singoli comandi

- Sintassi tipica:

nome_comando <opzioni> <argomenti>

- Ogni *comando* può accettare *parametri* (*opzioni* e *argomenti*) e restituisce un *valore di ritorno* che informa sull'esito (di solito 0 indica «tutto ok»)
- Gli argomenti seguono il nome del comando separati da spazi
- *man* <nome comando> per la documentazione

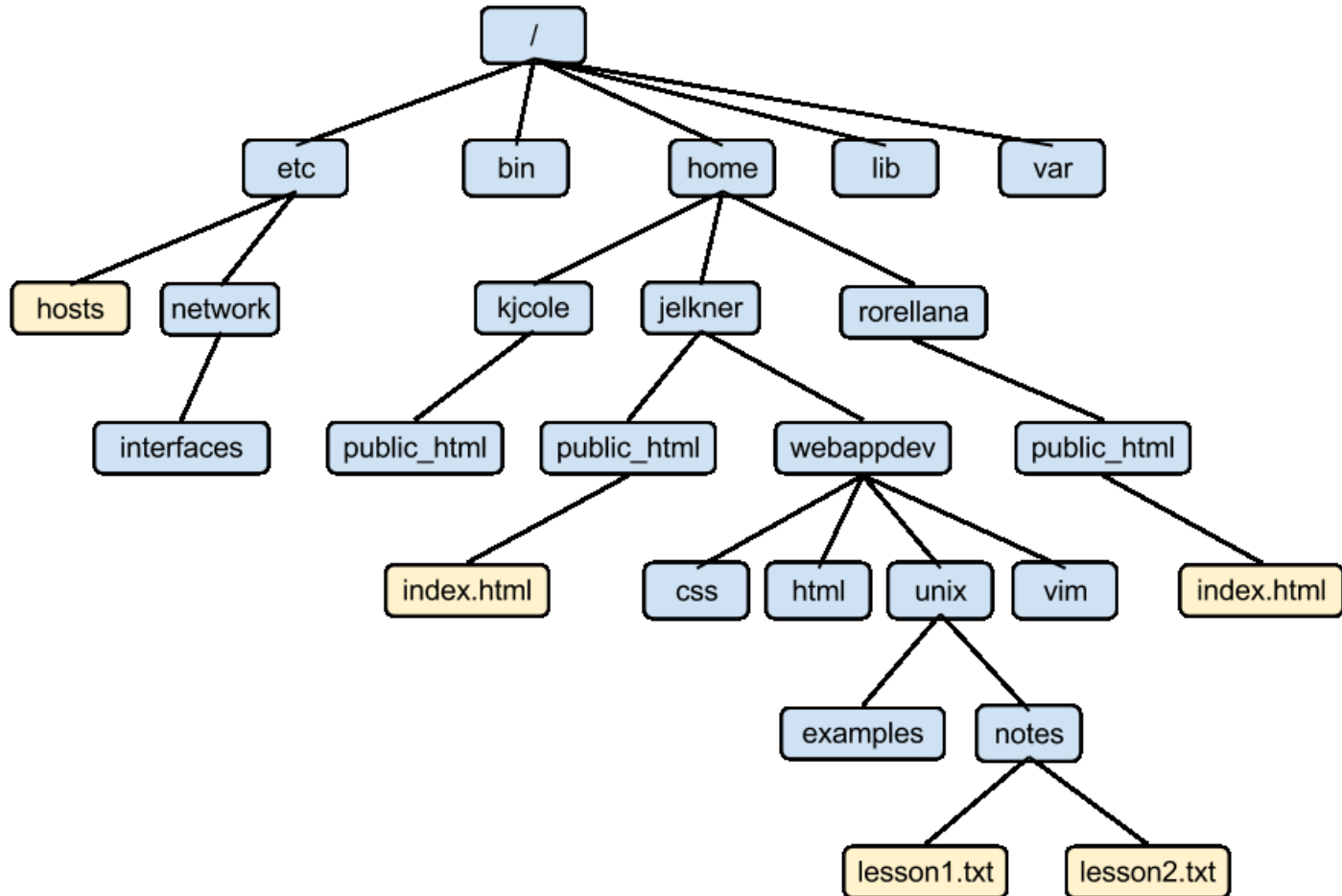
BASH: opzioni dei comandi

- Iniziano tipicamente col carattere ‘-’
- modificano la modalità di esecuzione del comando
- alcune non richiedono di essere seguite da un argomento (es.: *ls -l*). Altre richiedono un ulteriore argomento (es.: *tar -f file1.tar*)
- *long* e *short* format (es.: *ls -A* equivalente a *ls --almost-all*)
- Possono essere collassate insieme (es: *ls -ltr* equivale a *ls -l -t -r -a*)

BASH: non solo *man*

- ***man***: manuale in linea
- ***apropos***: lista i comandi che contengono la stringa passata come parametro nella descrizione sintetica
- ***whatis***: descrizione sintetica del comando passato come parametro
- ***locate***: ricerca i file aventi path contenente la stringa passata come parametro. Consulta un 'database' costruito con updatedb
- Generalmente ogni comando è in grado di fornire una descrizione sintetica delle sue funzionalità quando viene invocato con lo switch ***-h*** o ***--help***

Filesystem



Filesystem

- Il filesystem è una struttura ad albero al cui interno sono memorizzati (tutti) i dati
- E' organizzato in:
 - *File*:
 - *Directory (o cartelle)*:
 - *Altro...*
- l'albero ha un'unica radice detta **root**. E' la cartella «principale» che contiene tutte le altre (a differenza di *Windows* in cui ho più radici, i vari *drive C:,D:, etc.*). Il suo *path* è /
- ciò significa che, anche se ho più dischi e partizioni, vedrò un unico albero dei dati

Filesystem: navigazione

- Ogni processo in ogni istante ha una ***directory corrente***
- ***pathname assoluto***: ogni oggetto nel filesystem è univocamente determinato dal percorso che dalla root porta all'oggetto stesso. I pathname assoluti cominciano sempre con / (es.: */etc/hosts*, */home/fabio/Desktop*)
- ***pathname relativo***: percorso che porta all'oggetto a partire dalla directory corrente o comunque a partire da un certo punto del filesystem (es.: *log/apache*, *fabio/Desktop*)
- Nei pathname . indica la directory corrente
- .. indica la directory «padre», cioè che contiene quella corrente

Filesystem: pathnames

Absolute:

/home/rorellana/public_html

/

/etc/network

Relative:

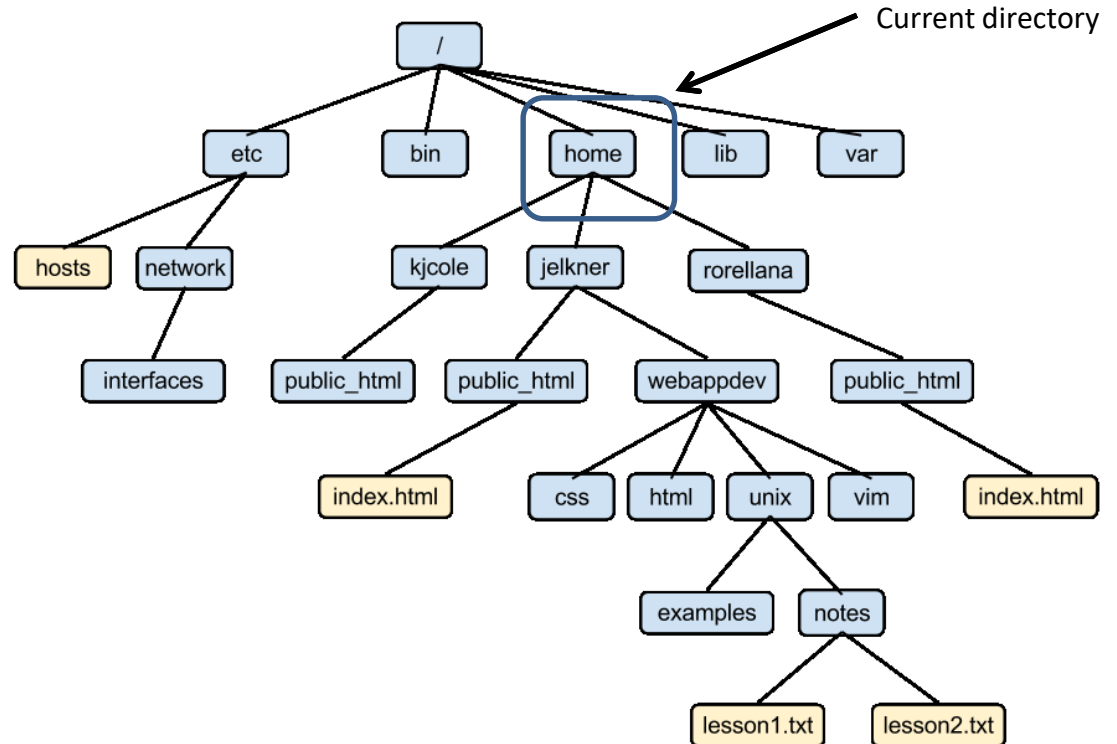
rorellana/public_html

kjcole/public_html

./jelkner

../bin

../etc/network



Filesystem: non solo file e cartelle

- Nel filesystem possono essere presenti file speciali chiamati **link**. Sono puntatori/collegamenti ad altri oggetti del filesystem (analoghi ai *collegamenti* in *Windows*)
- Compiere un operazione su un link significa implicitamente compierla sull'oggetto cui punta
- In Unix sono presenti anche i ***special files*** o ***device files*** che «espongono» un dispositivo *HW* nel sistema come se fosse un file. Ciò fornisce un'interfaccia universale verso i dispositivi *HW* in modo che le system calls utilizzate per l'*I/O* sui file possano accedere allo stesso modo al *HW*

Filesystem: principali operazioni

- Listare (elencare) file e directory: *ls*
 - **ls** fa vedere il contenuto della directory corrente
 - **ls -l** fa vedere il contenuto della directory corrente con informazioni in più
 - **ls -l rata1** elenca informazioni/contenuto per il file/directory **rata1**
 - **ls -l lettera foto** elenca informazioni/contenuto per i file/directory **lettera** e **foto**

Filesystem: principali operazioni

- Cambiare la directory corrente: ***cd***
 - ***cd /etc*** cambia la directory corrente in */etc*
 - in *Bash* è un comando interno (è la stessa shell che esegue il comando)

Filesystem: principali operazioni

- Copiare file: **cp**
 - **cp pippo pluto** copia *pippo* in *pluto*.
se *pluto* è una directory ed allora pippo viene copiato nella directory *pluto*. Se *pluto* esiste viene sovrascritto. Per copiare directory vedi punto successivo
 - **cp -ar dir1 dir2** copia ricorsivamente (opzione **-r**) *dir1* in *dir2*, cioè se *dir1* è una cartella ne copia tutto il contenuto ricorsivamente (tutto l'albero di cartelle /file sottostante). L'opzione **-a** serve per preservare gli attributi dei file/cartelle (per esempio la data di ultima modifica)

Filesystem: principali operazioni

- Spostare file o cartelle: ***mv***

○ ***mv pippo pluto*** sposta *pippo* in *pluto*.

se *pluto* è una directory allora *pippo* viene spostato nella directory *pluto*. Se *pluto* esiste viene sovrascritto. Se *pippo* e *pluto* sono path che referenziano la stessa directory equivale a rinominare *pippo* in *pluto*

Filesystem: principali operazioni

- Creare cartelle: *mkdir*
 - *mkdir cartell1*
- Rimuovere file: *rm*
 - *rm doc1*
- Rimuovere cartelle (vuote): *rmdir*
 - *rmdir cartell1* ma *cartell1* deve essere vuota altrimenti il comando genera errore
- Rimuovere cartelle (non vuote): *rm -r*
 - *rm -r cartell1* rimuove *cartell1* e, ricorsivamente, tutto il ramo di file/cartelle in essa contenuto

Filesystem: principali operazioni

- Creare collegamenti a file o directory: ***ln***
 - ***ln pippo link1*** crea il collegamento (***hard link***) *link1* a *pippo*. In breve: crea una copia (occupa spazio nel disco) di *pippo*, se il file originario viene cancellato *link1* rimane inalterato ed anche il suo contenuto
 - ***ln -s pippo link1*** crea il collegamento simbolico (***symbolic link***) *link1* a *pippo* (occupazione minimale nel disco). In breve: *link1* contiene una stringa che è il path di *pippo*. Se il file originario viene cancellato *link1* riferenzia sempre lo stesso path ma diventa un collegamento non valido

BASH: filesystem

| <code>pwd</code> | visualizza la directory corrente |
|---------------------------|------------------------------------|
| <code>cd (-)</code> | cambia la directory corrente |
| <code>ls (-lRtaRh)</code> | elenca oggetti del filesystem |
| <code>df (-hi)</code> | elenca i file system montati |
| <code>cat</code> | visualizza il contenuto di un file |
| <code>cp (-ar)</code> | copia file(s) |
| <code>mv</code> | sposta file |
| <code>rm (-r)</code> | cancella file |
| <code>rmdir</code> | cancella directory |

BASH: filesystem

| ln (-s) | crea un collegamento (<i>link</i>) |
|-------------------|---|
| realpath | visualizza il path assoluto risolto, per es.: anche per <i>link</i> o riferimenti relativi |
| file | ritorna il tipo di un file (testo, binario, pdf, etc.). Indipendentemente dall'estensione.... |
| tail (-fn) | visualizza le ultime <i>n</i> linee di un file |
| head (-n) | visualizza le prime <i>n</i> linee di un file |
| | |
| | |